



AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

ATTI DEL SEGRETARIO GENERALE

Decreto n. 178/2017

Parma, 2 ottobre 2017

OGGETTO: Costituzione dei Gruppi di Lavoro del Distretto idrografico del fiume Po: a) per le valutazioni ambientali ex ante da effettuare per le domande di derivazione idrica, in relazione agli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici superficiali, definiti ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, da effettuarsi ai sensi del comma 1, lett. a) dell'art. 12 bis del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775; b) per l'aggiornamento dei metodi di determinazione del deflusso minimo vitale al fine di garantire il mantenimento, nei corsi d'acqua, del deflusso ecologico a sostegno del raggiungimento degli obiettivi ambientali definiti ai sensi della Direttiva 2000/60/CE.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI

- il D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- in particolare, l'art. 63 del suddetto Decreto legislativo relativo a “*Autorità di bacino distrettuale*”;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*”;
- in particolare, l'art. 51 della suddetta legge, relativo a “*Norme in materia di Autorità di bacino*”;
- il DM 25 ottobre 2016 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”;
- in particolare, l'art. 12 di tale DM, recante “*Modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell'art. 51, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221*”;

RICHIAMATI

- lo “*Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*” (di seguito anche brevemente definito “*Statuto*”), adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente



AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po con Deliberazione n. 1 del 23 maggio 2017;

- la disposizione di cui al comma 4, lett. l) dell'art. 6 (*Segretario generale*) del suddetto Statuto;

VISTI

- il Decreto Direttoriale n. 29/STA del 13 febbraio 2017 del Ministero dell'Ambiente recante "*Linee guida per le valutazioni ambientali ex ante da effettuare per le domande di derivazione idrica, in relazione agli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici superficiali, definiti ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, da effettuarsi ai sensi del comma 1, lett. a) dell'art. 12 bis del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775*";
- in particolare l'art. 2, comma 2 di tale Decreto Direttoriale che, per assicurare l'armonizzazione, a livello nazionale, dell'applicazione dei criteri metodologici di cui al suddetto Decreto, ha previsto l'istituzione di un *Tavolo Tecnico* al quale partecipano oltre al Ministero dell'Ambiente, ISPRA e le Autorità di bacino distrettuali;
- il Decreto Direttoriale n. 30/STA del 13 febbraio 2017 del Ministero dell'Ambiente recante "*Linee guida per l'aggiornamento dei metodi di determinazione del deflusso minimo vitale al fine di garantire il mantenimento, nei corsi d'acqua, del deflusso ecologico a sostegno del raggiungimento degli obiettivi di qualità definiti ai sensi della Direttiva 2000/60/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 23 ottobre 2000*";
- in particolare: a) l'art. 2, comma 1 che individua le Autorità di bacino distrettuali quali soggetti responsabili delle funzioni di coordinamento delle attività regionali finalizzate all'attuazione della Direttiva 2000/60/CE; b) l'art. 2, comma 2 che, per garantire il coordinamento e la verifica delle attività di attuazione e per assicurare gli obiettivi di cooperazione interistituzionale, ha previsto l'istituzione di un *Tavolo Tecnico Nazionale sui deflussi ecologici*, presieduto dal Ministero dell'Ambiente cui partecipano oltre allo stesso Ministero, ISPRA, CNR-IRSA, ENEA, ISS, le Autorità di bacino distrettuali e le Regioni; c) l'art. 3, comma 1 che stabilisce che il Tavolo Tecnico è articolato per *Gruppi di Lavoro Distrettuali*, sulla base delle ripartizioni territoriali;

CONSIDERATI

- la stretta relazione tra gli obiettivi stabiliti dai citati Decreti Direttoriali n. 29/STA e n. 30/STA finalizzati all'attuazione della Direttiva 2000/60/CE;
- il ruolo di coordinamento, individuato nell'Autorità di bacino distrettuali, delle attività regionali finalizzate all'attuazione della Direttiva 2000/60/CE;

VALUTATA

- l'opportunità di dar seguito all'istituzione dei *Gruppi di Lavoro Distrettuali*;

PRESO ATTO

- delle designazioni pervenute dalle Regioni e dalla Provincia Autonoma di Trento ricadenti nel distretto idrografico del fiume Po;



P. Q. S.

DECRETA

ARTICOLO 1

**(Istituzione del Gruppo di Lavoro per l'attuazione
del Decreto Direttoriale n. 29/STA)**

1. Ai fini di dare adeguata attuazione agli adempimenti previsti dal Decreto Direttoriale n. 29/STA del 13 febbraio 2017 del Ministero dell'Ambiente è costituito un apposito Gruppo di Lavoro Distrettuale del fiume Po.
2. Il Gruppo di Lavoro Distrettuale è coordinato dall'ing. Alessio Picarelli e composto dall'ing. Roberto Braga, dalla dott.ssa Fernanda Moroni, dall'arch. Patrizia Pavesi e dall'ing. Claudia Vezzani della Segreteria tecnica dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, dalla dott.ssa Camilla Iuzzolino e dall'arch. Sandra Monducci della Regione Emilia-Romagna, dal dott. Andrea Picollo e dalla dott.ssa Ulderica Parodi della Regione Liguria, dalla dott.ssa Elisabetta Ferramosca della Regione Lombardia, dal dott. Francesco Bocchino della Regione Marche, dalla dott.ssa Floriana Clemente e dal dott. Gianfranco Bertolotto della Regione Piemonte, dall'ing. Giovanni Massini della Regione Toscana, dall'ing. Raffaele Rocco della Regione Valle d'Aosta, dall'ing. Nicola Salvatore e dall'ing. Fabio Strazzabosco della Regione Veneto, dalla dott.ssa Antonella Contrini, dalla dott.ssa Daniela Franceschi e dal dott. Andrea Pontalti della Provincia Autonoma di Trento.

ARTICOLO 2

**(Istituzione del Gruppo di Lavoro per l'attuazione
del Decreto Direttoriale n. 30/STA)**

1. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto Direttoriale n. 30/STA del 13 febbraio 2017 del Ministero dell'Ambiente è costituito il Gruppo di Lavoro Distrettuale del fiume Po a supporto del Tavolo Tecnico.
2. Il Gruppo di Lavoro Distrettuale del fiume Po è coordinato dalla dott.ssa Fernanda Moroni e composto dall'ing. Roberto Braga, dall'arch. Patrizia Pavesi e dall'ing. Claudia Vezzani della Segreteria tecnica dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, dalla dott.ssa Camilla Iuzzolino e dall'arch. Sandra Monducci della Regione Emilia-Romagna, dal dott. Andrea Picollo e dalla dott.ssa Ulderica Parodi della Regione Liguria, dalla dott.ssa Elisabetta Ferramosca della Regione Lombardia, dal dott. Francesco Bocchino della Regione Marche, dalla dott.ssa Floriana Clemente e dal dott. Gianfranco Bertolotto della Regione Piemonte, dall'ing. Giovanni Massini della Regione Toscana, dall'ing. Raffaele Rocco della Regione Valle d'Aosta, dall'ing. Nicola Salvatore e dall'ing. Fabio Strazzabosco della Regione Veneto, dal dott. Stefano Cappelletti, dalla dott.ssa Serenella Saibanti e dal dott. Paolo Negri della Provincia Autonoma di Trento.



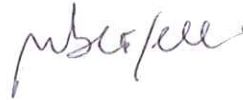
ARTICOLO 3

(Organizzazione delle attività dei Gruppi di Lavoro)

1. La Segreteria tecnica dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po elaborerà e proporrà il programma delle attività, il calendario delle riunioni e redigerà il verbale delle sedute.
2. Le riunioni si terranno, di norma, presso la sede dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po in Parma, con possibilità di videoconferenza.

Il Segretario Generale

(Meuccio Berselli)



VI/vi

